

7 giorni A SAN FELICE

Riservato ai coraggiosi

"Non sanno più cosa inventare per divertirsi!". L'esclamazione venne spontanea a chi mi sedeva accanto mentre mamma TV informava diligentemente la famiglia Agnelli, ma anche il bracciante pugliese ed il neidisoccupato di Cinisello, che ora ci si può divertire in un modo nuovo, correndo in moto su di una apposita pista cosparsa di sabbia e cenere. Occorrono soltanto, informava sempre mamma TV, oltre la moto si intende, speciali scarpe di cuoio che servono a frenare in curva. Immagino che la spesa sarà irrisoria e, in ogni caso, abbondantemente compensata dal vantaggio che ne avranno i polmoni respirando la polvere sollevata dalla corsa.

Una specie di allarmato stupore tinge il volto di chi ci richiama all'austerità in questo tempo di crisi economica, mentre constata che la gente normale non se ne dà per intesa e continua come prima a pensare solo a divertirsi più che può, cercando di faticare il meno possibile.

Qualcuno sulla stampa, solitamente così attenta alle stravaganze dei divi di turno, incomincia a parlare della necessità di un "grande revival morale" e perfino s'accorge di ciò che il Papa dice nelle udienze del mercoledì.

Con una audacia che è pari solo alla mia incoscienza, oso rivolgermi a chi ha combattuto, fino all'ultimo colpo di sole settembrino, la battaglia di questa lunga estate da godere ai monti, al mare ed in piscina, e s'appresta a varare nuovi programmi che, anche per l'avvenire, occuperanno tutto il suo tempo libero, non la-

Don Enrico

ZAPPULLI RISPONDE

"7 Giorni a S. Felice" ha ospitato nel suo ultimo numero un *cahier de doléances* indirizzato all'Amministrazione condominiale: questa non intende certo sottrarsi al dovere di una risposta immediata anticipando così quanto è già predisposto per le Assemblee condominiali in corso di convocazione per le prossime settimane. Ci auguriamo che questa risposta pubblica non riduca l'interesse e la partecipazione a dette assemblee costringendoci ancora una volta a faticose raccolte di maggioranze.

1) A qualsiasi problema di ordine pratico ed organizzativo abbiamo anteposto — sino ad oggi — quello pregiudiziale della revisione e riordinamento amministrativo; non si pensi a cosa di poco conto da liquidare con una battuta di spirito: abbiamo ricostruito le posizioni contributive di circa 700 condomini per accertare alla lira — come ciascuno pretende — quanto dovuto e passare alla fase della esazione anche, forzosa se necessario. Tutti sappiamo che questo problema coinvolge fra l'altro — e per diverse decine di milioni — la società venditrice ed avevamo il dovere di non prolungare ulteriormente nel tempo la sua soluzione; tutti sappiamo che il condomino ha il diritto di ricevere una richiesta di pagamento corretta e chiara ed oggi possiamo dire che nessuno ha più l'alibi comodo per sfuggire al suo preciso dovere: se per qualcuno esiste ancora qualche dubbio, gli uffici dell'Amministrazione sono a sua disposizione ogni giorno. Abbiamo l'orgoglio di dire che senza cervelli elettronici, senza coorti di contabili o segretarie abbiamo messo ordine nei nostri conti dal 1971 ad oggi: abbiamo cioè mantenuto la prima

Umberto Zappulli

Domenica: Amarcord

Come si sperava il cineclub riprende l'attività. Domenica 29 settembre due spettacoli per i ragazzi, alle 14 e alle 16, nonché due per gli adulti, alle 18,15 e alle 21,30.

Per inaugurare la "stagione" sono stati messi in programma "Pippo olimpionico" per i ragazzi e "Amarcord" per gli adulti. Il film di Fellini non ha bisogno di lunghi discorsi di presentazione; è stato forse il maggior successo del '74. Come al solito le tessere si possono ritirare in biblioteca negli orari d'apertura o prima degli spettacoli. Naturalmente sono ancora valide le tessere della passata stagione (per chi ha ancora "buchi" a disposizione).

Raccomandiamo, a chi può, di approfittare dello spettacolo delle 18,15: troverà certamente posto e contribuirà a farne trovare di più a coloro che possono andare al cinema solo dopo cena.

Com'è possibile vedere nel programma dettagliato, l'attività del "cineclub" prosegue, come l'anno passato, con spettacoli per adulti anche alla sera del giovedì.

ESSE Questo numero doppio che viene distribuito anche ai non abbonati, testimonia l'impegno di "7 giorni a San Felice" nel contribuire a tenere informato il quartiere sui principali avvenimenti, sui problemi della vita in comune. Il costo, come per tutta la carta stampata, è cresciuto ancora. Chi non è ancora abbonato si metta una mano sulla coscienza, l'altra nel portafoglio e faccia un salto in biblioteca.

segue Don Enrico

sciando spazio a fatuità religioso-morali. Dove stiamo andando?

Per alcuni i valori religiosi, fondamento di quelli morali, come dicevo l'altra volta, sono soltanto un triste ricordo del passato. Altri li hanno chiusi nel cassetto in attesa di tempi migliori, che non vengono mai, mentre ora sono molto presi da faccende più piacevoli.

State sicuri che la Chiesa non crollerà. Ha visto ben altro e la promessa di Gesù le toglie ogni turbamento. Non si può dire purtroppo altrettanto per la nostra generazione e per quella dei vostri figli.

In questa grossa crisi, non solo economica, c'è qualcuno disposto a rimettere in commercio i suoi valori spirituali? C'è qualcuno disposto ad usare la sua fantasia e la sua capacità organizzativa per suscitare anche qui quel "grande revival morale" di cui si comincia ad avvertire il bisogno, lasciando ad altri il compito di trovare successori a Mazzola e Rivera? Personalmente mi sento più manovale che ingegnere, e non mia colpa se il convento non vi ha fornito nulla di meglio. In compenso sono disposto ad accogliere ogni proposta buona e a lavorare con voi.

Certo è importante trovarci assieme, magari a Messa. E' poi evidente che il lavoro va fatto non solo coi ragazzi, ma soprattutto cogli adulti. Parecchi seriamente impegnati, qui da noi, grazie a Dio, ci sono già. Ne aspettiamo altri.

D.E.

segue Zappulli

e più importante promessa fatta a suo tempo.

2) Ciascuno di noi sa bene che le entrate sono condizionate dall'ordine e dalla chiarezza: quanto incassato sino ad oggi è servito per sopravvivere, ciò che incasseremo nel prossimo futuro servirà a pareggiare tutte le posizioni contabili, ma dal 1975 in avanti i Condomini dovranno — anche a S. Felice come dovunque — versare anticipatamente i loro contributi: solo da questo momento il sottoscritto o meglio il suo successore, comincerà ad amministrare un programma e non a gestire o meglio a rincorrere una scoperta di cassa.

3) A questo punto, considerando che la rincorsa fra il tempo e la solvibilità (e la solvibilità significa pratica disponibilità per programmare e spendere) sta per concludersi, possiamo parlare di problemi cosiddetti (ma non da noi!) "minuti e donneschi":

a) L'illuminazione dei golfi è sempre stata deficitaria come numero di punti luce, come caratteristiche delle lampade, come potenza; è in lavorazione un progetto di ristrutturazione (basato sul concetto che i vialetti devono essere illuminati per consentire il transito) cui seguirà il preventivo: l'Assemblea deciderà sulla spesa straordinaria. Le lampade rotte sono state eliminate perché pericolose e non possono essere riparate.

b) Gli irrigatori in molti punti non erano mancanti bensì resi inservibili dalla seconda generazione di sanfelicini scarsamente controllati dalla prima: abbiamo cominciato a sostituirli malgrado il costo elevato e l'installazione è stata condizionata dai notevoli ritardi nelle consegne e dalle ferie estive.

c) I lavori di ripristino non sono ancora finiti (si prevede per la fine di ottobre) per evidenti ragioni di tempi tecnici e per altre ragioni economiche che hanno consigliato molta cautela nella spesa.

Qualche danno si è avuto, ma da sempre i muratori hanno rappresentato una corporazione diversa da quella delle ricamatrici: abbiamo però preso le dovute cautele economiche ed i danni saranno riparati. Si invita però ad evitare esagerazioni ed allarmismi parlando di prati "gravemente compromessi" od altro.

I rampicanti saranno rimpiazzati e con l'occasione anche dove non avevano attecchito sin dall'inizio; i gocciolatoi subiranno una revisione, i timpani dei boxes saranno sistemati per ultimi in quanto si tratta di lavoro che può essere eseguito anche nei mesi autunnali: il tutto secondo i programmi fissati dall'Arch. Brini incaricato dal precedente amministratore.

Il materiale non poteva essere accatastato altrove ed a suo tempo abbiamo invitato tutti i residenti alla vigilanza: ovviamente l'invito era particolarmente rivolto ai genitori e sino ad oggi — fortunatamente — non è stato segnalato alcun incidente.

D'altra parte il balatico non è ancora previsto fra le incombenze dell'Amministratore.

Con fermezza pari alla cognizione del problema respingiamo ogni e qualsiasi allusione alla sofferenza di chi era ed è incaricato di seguire il cantiere: colgo anzi l'occasione per rivolgergli un pubblico apprezzamento e ringraziamento per lo zelo e lo spirito di collaborazione — fra l'altro non condizionato da orari di lavoro — con cui si dedica a tutti i problemi tecnici dell'intero quartiere.

d) I ragazzi con le moto non fanno niente di diverso dagli adulti con le auto: il problema non è di generazione né di cilindrata ma di educazione civica e familiare. E questa è evidentemente scarsa anche nei genitori che certamente non ignorano il problema se non altro per gli articoli apparsi sul giornale: quanti di questi hanno sentito il dovere di controllare il comportamento pubblico del figlio motociclista?

La questione si inquadra nel più vasto problema della viabilità in S. Felice: proprio in queste settimane stiamo cercando — anche con la collaborazione del Comitato di Quartiere — di arrivare ad un chiarimento dei diritti, delle responsabilità e quindi della conseguente normativa da applicare con fermezza.

e) Per i cani — e questo è ufficiale — da un giorno imprecisato della prossima settimana avrà inizio il servizio di controllo effettuato dalla Ripartizione di Veterinaria del Comune di Milano in collaborazione con il Comune di Segrate e questa Amministrazione: gli animali non in regola o incustoditi saranno prelevati con conseguente contravvenzione al proprietario.

f) Il campo di calcio è recintato, manca solo il cancello in ferro (già ordinato da mesi): essendo il campo decentrato evidentemente non si può controllarne l'accesso e sarebbe ben più costoso un custode fisso.

g) Per la "posta estiva" avremmo trovato una soluzione: occorre tuttavia concertare la cosa con l'Amministrazione postale.

h) Il problema generale dei trasporti è in una fase positiva, ma estremamente delicata e non riteniamo utile scendere in dettaglio in questa sede; stiamo d'altra parte trattando per una soluzione contingente in vista dell'anno scolastico.

i) Per la casistica di violazioni edilizie occorre distinguere:

1) Episodi inesatti o falsi (VIII n. 7);

2) Episodi che sfuggono alla no-

stra competenza o possibilità di all'interno delle proprietà esclusive: siamo curiosi di sapere come potremmo effettuare un controllo in quanto verificatisi controllo esclusa la... visita fiscale o la delazione!

3) Episodi evidenti per i quali l'Amministratore chiede, come ha già chiesto nelle scorse settimane alle zelatrici dell'azione giudiziaria od oltranza, l'incarico formale ad agire da parte delle prescritte maggioranze condominiali.

f) Il Consiglio del Condominio centrale si è riunito tre volte in sei mesi dei quali due estivi: i verbali sono a disposizione dei Condomini che desiderino consultarli: senza aver prima fatto ciò è arbitrario dire che non siano state toccate questioni di fondo. E' chiaro però, per quanto detto all'inizio, che l'attività del Consiglio non può che riflettere quella dell'Amministratore impegnato pregiudizialmente in una azione di riordino e di riassetto amministrativi.

Per ulteriori chiarimenti — anche su altri problemi — l'appuntamento è fissato alle prossime assemblee condominiali. U.Z.

Prime Comunioni e Cresime 1975

I genitori dei ragazzi che dovranno essere ammessi alla Prima Comunione (III elementare) o Cresima (V elementare) nel prossimo anno sono invitati ad una riunione martedì 1 ottobre alle ore 21,15 nella sala parrocchiale (ultimo negozio in fondo al Centro Commerciale, dopo la libreria) durante la quale saranno indicate le modalità per le iscrizioni ai corsi di preparazione. Non si accetteranno iscrizioni a corsi iniziati.

POSTA

● COLLABORATRICI DOMESTICHE

Finite le vacanze, in moltissime famiglie di San Felice si è ripresentato puntuale e assillante il solito problema della collaboratrice domestica.

Come e dove trovarla?

Come fare per essere in regola con le leggi sindacali?

Soprattutto: quanto pagarla?

Un gruppo di signore ha perciò deciso di mettere in piedi un comitato per chiarire tutti questi problemi e stabilire contemporaneamente una linea comune a vantaggio di tutte.

Intanto tutte le signore interessate all'argomento sono pregate di passare dalla biblioteca, dove si raccoglieranno le adesioni per poter indire una riunione. Nel prossimo numero di "Sette Giorni" verranno indicati luogo e ora.

L. Cantore

● SCUOLA MATERNA

Questa risposta, che documenta l'esistenza — e mi auguro, anche l'efficienza — del Comitato di quartiere, spero conforti l'autrice della "lettera firmata" a proposito della scuola materna.

Il Comitato, infatti, interpellato anche da altre madri, si è mosso subito e, ricevuto con la consueta cortese sollecitudine dal dott. Aiello, Commissario prefettizio a Segrate, ha appurato che:

— il problema è stato affrontato dalle autorità preposte preoccupazione di confini tra quartieri (e mi pare giusto) nè della dislocazione delle aule nei vari quartieri;

— a Segrate centro, grazie all'inefficienza delle passate amministrazioni, manca tuttora una scuola materna che, varati i necessari appalti, sarà viceversa disponibile l'anno venturo;

— fino al 20 settembre risulteranno non "collocati" sedici bambini, tutti di Segrate centro (sembra che andranno a Milano 2 dove c'è l'aula con gli arredi e manca per ora la maestra);

— la distribuzione o assegnazione dei bambini nelle varie aule, così come prevista e stabilita (da chi? con quale criterio?) avrebbe portato effettivamente bambini di Segrate centro a San Felice e bambini di San Felice a Novegro, con apparente dispregio della logica comune e dei sani principi di economia;

— il Commissario prefettizio condivideva le osservazioni del nostro Comitato e assicurava che avrebbe esaminato ed approfondito personalmente la situazione;

— nel frattempo, sentito anche il dottor Accarino, segretario generale del Comune, si è detto convinto all'ottanta per cento che tutti i bambini del nostro quartiere saranno assegnati nelle aule disponibili a San Felice.

Spero vivamente che quando questa risposta sarà letta sul "giornalino" il problema sia risolto definitivamente con soddisfazione di tutti.

Aggiungo però che un contributo alla confusione è stato dato da quelle madri che, nel presentare le domande di iscrizione, hanno dichiarato la sussistenza di motivi di precedenza (famiglia numerosa, madre che lavora o che è... in attesa di lavoro) non veritieri. Ma tant'è, ormai la "furbizia" è costume anche se malcostume.

Domenico P. Bonasia

Si apprende che la situazione è stata definita e che tutti i bambini di San Felice saranno sistemati nelle aule del quartiere.

ANNUNCI - ANNUNCI - ANNUNCI

● Italian Friendship Club newcomers in town:

We are a group of Italian girls who wishes to help alien people in learning our language and understanding Italian way of life.

Phone to: 75.30.259 or 75.30.626

● Il signor Giuseppe Zamparini, idraulico, è a disposizione dei condomini. Chi avesse bisogno di lui può avvisarlo lasciandogli un biglietto nella apposita cassetta dietro la palazzina della amministrazione (ex casa campione).

● Insegnante di lettere dà lezioni ad alunni della scuola media e delle elementari. Telefono 75.30.213.

● Studentessa dà ripetizioni a bambini delle scuole elementari - Silvia Biraghi VII Strada n. 74 - Tel. 75.30.158.

● Affittasi tavernetta m² 60 - Telefono 75.30.142.

STORIA DI UN REGOLAMENTO

(CHE ASPETTIAMO ANCORA)

Nel tempo in cui giunsero a San Felice le prime schiere di proprietari si era soliti riunirsi in portineria svariate volte nell'anno per conoscere le ultime battute di una lotta senza quartiere per la difesa dei diritti di ciascuno e comuni, era stata intrapresa contro il nemico mortale: la "Milano San Felice S.p.A.". L'associazione creatasi per armare degnamente i nostri guerrieri, condusse la lotta con risultati alterni, ma alcuni sicuramente positivi:

- il controllo nelle esecuzioni di alcune parti comuni;
- il testo di contratto definitivo di vendita;
- il rifacimento di opere mal eseguite;
- una somma di denaro a transazione di altre anch'esse mal eseguite.

Il risultato probabilmente migliore l'associazione l'ottenne tuttavia ollorchè in un procedimento giudiziario in corso per la revoca dell'amministratore della "comunione", riuscì a far sancire incidentalmente dal giudice che la qualificazione giuridica di San Felice per i rapporti comuni era quella del "condominio" e non quella della "comunione". Con ciò sancendo che nella amministrazione dei beni comuni avrebbe deciso non la maggioranza in "valore", ma la maggioranza in "valore" e in "testa" insieme. L'importanza della cosa fu subito chiara alla "Milano San Felice S.p.A." che non insistette più nel proporre la CAF quale amministratore e fu subito chiara all'associazione che alla assemblea del 26 luglio 1973 fece nominare una commissione per l'adeguamento del regolamento, e alla assemblea del 5 marzo 1974 cambiò amministratore. La commissione nominata per lo adeguamento del regolamento composta da: Domenico Publio Bonasia, Giuseppina Pugliese Limentani, Umberto Zappulli, Pino Zoppini e da me, concluse in breve tempo il suo lavoro, ma uniformandosi ad una richiesta in tal senso da parte del consiglio dell'associazione, si mise all'opera per studiare la riforma anche di quella parte del regolamento che contiene le regole di comportamento e le norme per la loro osservanza, ed adottò le norme per la istituzione ed il funzionamento del consiglio di "supercondominio", che l'avvo-

cato Fischetti aveva nel frattempo preparato.

Il testo definitivo da sottoporre all'assemblea poneva quindi alla commissione vari problemi:

- norme di adeguamento;
- norme di comportamento;
- istituzione del corpo di guardie giurate per l'osservanza delle norme di comportamento;
- consiglio di supercondominio;
- esame delle norme di adeguamento con l'avvocato Francesco Cappa, legale della "Milano San Felice S.p.A.", membro della Commissione a tutela degli interessi della Società nel "comparto Nord".

Problemi non risolvibili per l'assemblea annuale del 5 marzo '74, nella quale tuttavia per stabilire definitivamente il principio della natura di "condominio" e non di "comunione" (ciò che soprattutto era importante) si deliberò all'unanimità "di dare atto che la "comunione" di Milano San Felice... ha natura condominiale e sarà regolata e gestita in base alle relative norme". E si istituì il "consiglio di supercondominio" stralciandone le relative norme dal progetto in esame. Dopo l'assemblea la commissione, con l'avvocato Fischetti al posto del dimissionario dott. Zappulli, ha definito nel mese di aprile le norme di comportamento ed il capitolo relativo alla istituzione di un corpo di guardie giurate, inviando il testo definitivo all'avvocato Cappa per la sua approvazione.

Stupisce a mio modo di vedere che il consiglio dell'associazione e l'amministratore (il primo in quanto istituzionalmente investito di ciò, il secondo in quanto chiamato poi a farle rispettare), non abbiano sentito la necessità di inserirsi nell'esame delle norme di comportamento, vuoi con richieste di relazioni, vuoi con proposte di modifica. L'avvocato Cappa, dimentico di far parte di una commissione, inviò le sue osservazioni all'amministratore del "supercondominio" con due lettere in data 6 maggio e in data 17 maggio '74. Lettere del cui contenuto la commissione venne a conoscenza solo alla fine di luglio, tramite lo stesso avvocato Cappa.

Il 5 settembre si è così potuto finalmente tenere una riunione della commissione al completo. L'avvocato Cappa ha in tale occa-

sione spiegato le modifiche suggerite dalla "Milano San Felice S.p.A.". Queste modifiche che la commissione sta esaminando si sostanziano nel mantenimento di alcune norme del vecchio regolamento che si era preferito eliminare non avendo natura "regolamentare", ma "contrattuale". E poichè quasi ogni modifica non intacca diritti degli attuali proprietari, ben presto si addiverà ad un accordo.

Dopodichè avremo un nuovo regolamento da approvare alla prossima assemblea ordinaria, se non prima in una assemblea straordinaria.

Ma non attendiamoci di veder risolti tutti i problemi di vita in comune che ogni giorno San Felice pone, e dei quali da queste pagine vengono periodicamente proposti all'attenzione di noi tutti i più gravi. Qualunque regolamento — e ciò è un luogo comune — è osservato da tutti non per la buona volontà di qualcuno di rispettarlo, ma per la volontà politica di farlo rispettare.

L'associazione dei proprietari che in questa direzione poco o nulla ha fatto quest'anno potrà, se rinnovata, costituire il vero pungolo all'amministratore perchè adotti quei provvedimenti che rendano in tutto e per tutto civile il nostro vivere in "comunione".

Lodovico Barassi

Intervento del comitato di quartiere

Il dottor Zappulli ha segnalato al Comitato di quartiere, chiedendone l'intervento, che il Comune di Segrate è debitore verso la amministrazione del condominio centrale di circa ventitré milioni per le quote del riscaldamento attribuite ai locali scolastici in San Felice per gli esercizi '71-'72, '72-'73, '73-'74. Insipienza del precedente amministratore? Poichè c'era il rischio che per il prossimo anno scolastico le scuole non venissero più riscaldate, il Comitato è intervenuto immediatamente invitando il dottor Zappulli ad un colloquio con il Commissario prefettizio. Il pericolo sembra scongiurato e il problema è avviato a soluzione.

Prosegue il carteggio Bonasia - Ministro Preti

Chi ha seguito l'azione fino ad ora svolta dal Comitato Antirumore Segratese nella "battaglia di Linate" ricorderà la lettera che l'avvocato Bonasia inviò al ministro dei Trasporti on. Luigi Preti e che pubblicammo nell'ultimo numero prima delle vacanze. Riportiamo qui di seguito la risposta che è arrivata all'avvocato Bonasia e la sua replica al ministro. La "battaglia", come potete constatare non è finita e c'è chi si batte ancora con molto accanimento. La speranza di una vittoria è legata anche alla "calda" partecipazione di quanti altri vorranno impegnarsi come finora hanno fatto purtroppo soltanto in pochi, primo fra tutti Bruno Provera.

Roma, 23 agosto 1974

**Ministero dei Trasporti
e dell'Aviazione Civile
Gabinetto**

Oggetto: Milano-Linate. Inquinamento acustico.

**Avv. Domenico Publio Bonasia
VII Strada, 14 - San Felice
Segrate (Milano)**

Con riferimento alla Sua lettera del 10 giugno u.s., per incarico dell'On.le Ministro, si comunica che si è preso atto di quanto in essa rappresentato e che il problema in oggetto viene attentamente seguito da questo Ministero, di concerto con l'Assessorato alla Ecologia della Regione Lombardia, al fine di trovare una idonea soluzione che comporti il minor disturbo alle popolazioni dal punto di vista del rumore.

**Il Capo del Gabinetto
L. Cellini**

13 settembre 1974

**On.le Ministro
LUIGI PRETI
Ministero dei Trasporti
e Aviazione Civile
P.zza della Croce Rossa, 1
0061 ROMA**

Signor Ministro,

ho ricevuto la lettera che Lei, cortesemente, mi ha fatto scrivere dal Suo Capo di Gabinetto e che ha il solo torto di non dare risposta a nessuno dei quesiti che io — non solo a titolo personale — avevo posto con la mia precedente del 10 giugno scorso.

Nel frattempo, al NOTAM 235-238 del '73, sono seguiti i NOTAM n. 13 e 43-49 del '74 che rendono sempre meno provvisoria la situazione da Lei dichiarata sperimentale e ciò nonostante il decorso di un anno.

Poichè, lo sforzo richiesto ai motori di un aereo in virata è certamente maggiore di quello richiesto con rotta rettilinea e poichè il rumore di un motore è direttamente proporzionale alla potenza espressa, non c'è ombra di dubbio che obbligare gli aerei a virare a quota ancora bassa, significa

aumentare notevolmente il rumore percepito dai cittadini e ciò a dispetto dell'incredibile titolo dei NOTAM in discussione che suona: "rotte per diminuzione del rumore nelle vicinanze dell'aeroporto di Milano-Linate".

Nei Paesi dove si è voluto veramente ridurre il rumore sono state adottate procedure serie che sono certamente a conoscenza dei Tecnici del Suo Ministero.

Così avviene ad esempio a Zurigo - Parigi - Nizza - Francoforte.

Poichè una risposta elusiva suona peggiore del silenzio, propongo le domande già fatte e chiedo:

1) quando cesserà l'esperimento iniziato con il NOTAM 235 del 1973;
2) quali soluzioni intende adottare il Suo Ministero per eliminare il danno ingiusto provocato dal rumore ai cittadini.

Mi riservo inoltre di chiedere direttamente all'Assessorato alla Ecologia della Regione Lombardia quale è il Suo atteggiamento e quali interventi intenda operare per la soluzione del problema.

La invito, infine, a leggere la cronaca pubblicata sul Corriere della Sera di oggi nella rubrica Corriere Milanese di cui mi permetto di allegare fotocopia.

Ciò spero verrà a convincerLa che i cittadini del Comune di Segrate e di Pioltello stanno perdendo la pazienza.

Voglio proprio sperare che la prossima risposta del Suo Capo di Gabinetto sarà esauriente e tranquillizzante.

Voglia gradire i sensi della mia profonda stima.

Domenico Publio Bonasia

In Breve

La segretaria dell'Amministrazione condominiale, la preziosa Anna Maria Sanson si è sposata il 14 settembre scorso. Auguri sinceri da parte di tutti i sanfelicini.

Da fonti solitamente bene informate abbiamo appreso che il riscaldamento dei locali della nuo-

va scuola materna (nona strada) verrà effettuato con stufe volanti a cherosene, "scaldini", piccoli bracieri, maglioni e pellicette (per i più abbienti).

Per il ritardo nella definizione della graduatoria del concorso da parte dell'assessorato sanitario della Regione, l'apertura della farmacia sanfelicina è ancora in alto mare. Cerchiamo di star bene.

Avete presente il prato tra San Felice e San Bovio? Sembra che una bella fetta di questo territorio stia per diventare un ampio parcheggio, necessario alla Postal Market.

S'era detto che il numero dei cani ha superato ormai quello dei bambini. Ora pare che il numero delle roulotte posteggiate in bella vista superi quello dei cani.

TUTTO IL CALDO MINUTO PER MINUTO

Con il finire della bella stagione l'argomento "caldo" ha ripreso a scottare, tanto più che l'"inflazione" lo ha debitamente gonfiato al punto che, sotto l'influsso arabo, il moto del borsellino rischia di diventare... una danza del ventre.

Scherzi a parte, vorrei esporre alcune cose a mio avviso utili e interessanti a sapersi, cercando di sintetizzare:

- a) lo stato attuale
- b) la fornitura prossima
- c) il paragone con il passato e con situazioni simili sotto lo aspetto tecnico ed economico.

a) LO STATO ATTUALE

Il contratto per la fornitura dell'acqua calda e del riscaldamento invernale (attenzione, sono cose separate!) coinvolge, almeno in teoria, l'amministrazione di condominio e quella di condominio centrale, nel senso che quest'ultima "fa" il contratto e l'altra lo paga. Oggi, però, secondo quanto volevamo, parliamo dell'argomento con una sola persona, sia pure secondo le due diverse vesti; inoltre con le prossime convocazioni di ottobre per i codomini riusciremo ad avere bilanci senza code o conguagli. Senza stare a rivangare il come e il perché, descrivo la situazione alla chiusura dell'esercizio del calore 1973-1974:

1) Un debito nei confronti della DIANA di circa 107 milioni, di cui 65 dovuti dagli abitanti di San Felice per la gestione 73-74 e il conguaglio della precedente (vedi consuntivi di bilancio condominiali), 24 milioni dovuti dal Comune di Segrate per le scuole e 18 di interessi risalenti anche alle gestioni 1971-1972 e 1972-1973.

2) La chiusura della vertenza con l'ISI, che dal maggio 1974 ha un preciso accordo scritto debitamente onorato (la quota di ammortamento per gli impianti verrà regolata prossimamente).

3) La necessità di trovare entro la scadenza del contratto (30 settembre) una fonte di calore con sufficienti garanzie di conti-

nuità di servizio, nonostante l'attuale situazione.

Non è questa la sede per illustrare perché è stato deciso di prorogare il contratto DIANA; passo perciò alla seconda parte.

b) LE FORNITURE PROSSIME PER L'INVERNO 1974-1975

Comincio dalla parte tecnica esponendo il capitolato:

1) Il riscaldamento durerà 180 giorni, garantendo (dalle 7 alle 22) 21 gradi nelle abitazioni e simili, 15 nelle scale, 8 nei box, sempreché i locali siano chiusi, i radiatori liberi (anche dai salvatappezzerie!) e la temperatura esterna non scenda sotto i -6 gradi. Durante i mesi di dicembre, gennaio, febbraio dalle 22 alle 7 il servizio funzionerà in misura attenuata.

2) L'acqua calda per la durata di un anno verrà somministrata a 60 gradi (misurati nelle centraline).

La parte economica comporta:

3) Il pagamento in forma trimestrale **anticipata** (prima scadenza: 1.º ottobre).

4) L'adeguamento dei costi di fornitura dipendente da aumenti di prezzo del combustibile e della mano d'opera, valutando che sul totale l'incidenza del primo sia il 70% e 20% della seconda. Il resto, attribuito alle spese fisse del fornitore, rimane immutato al valore del 1971-1972, rappresentando allora il 10% del totale.

5) La manutenzione ordinaria della centrale e delle centraline e le spese ordinarie (luce, assicurazione, ecc.) saranno a carico del fornitore.

6) La DIANA alla firma della proroga cancellerà gli interessi menzionati al punto a, 1.

7) I costi risultanti dall'applicazione dell'adeguamento del punto b), 4 saranno arrotondati in meno (circa 2,5%) fino ad arrivare a:

Lire 1500 al mq. per le abitazioni
Lire 920 al mq. per i box
e altri ambienti in proporzione. Attenzione che queste cifre si

riferiscono alla data dell'offerta (luglio 1974) e che eventuali ulteriori aumenti comporteranno maggiori aggravii.

Poiché la cifra totale risultante per il 1974-1975 si aggira su 230 milioni, la terza parte s'impone.

c) CONFRONTO CON IL PAS- SATO E CON ALTRI CONDO- MINI

Le gestioni di tutto San Felice hanno dato per il solo riscaldamento le seguenti cifre:

1971-1972
90,4 milioni + 4% IGE

1972-1973
115,2 milioni + 12% IVA

1973-1974
179,9 milioni + 12% IVA

con un aumento relativo da una gestione all'altra del 27,5% e 56,5% rispettivamente. Tali numeri però sono solo indicativi perché tengono conto di aumento medi durante ogni singola gestione e perché la cubatura abitata all'inizio era minore.

Altra idea più realistica è che il bunker C (non c'è da spaventarsi, è il nome del nostro olio!) è aumentato dal 1971 fino a 3 volte circa e la mano d'opera fino a 1,5 volte. Il valore iniziale del riscaldamento per abitazioni di Lire 637 al mq. è diventato: $637 \times (3 \times 70\% + 1,5 \times 20\% + 10\%)$ pari a $637 \times (2,46)$ uguale a 1536 lire/mq.

Ancora si può aggiungere che il costo della gestione 1973-1974 è basato su un costo medio netto per le abitazioni di 1180/mq., a cui va aggiunta l'IVA e l'addebito relativo alla proroga di 25 giorni oltre i 180 contrattuali, addebito valutabile nel 10% circa. A magra consolazione va detto che nei condomini di Milano che usano nafta il costo al mq. è di 1800 lire e in quelli che usano gasolio è di 2.200 lire, rispettando beninteso le stesse premesse di quest'analisi sommaria.

Chiuderei, se mi è consentito, rivolgendo l'invito all'amministratore perché in avvenire, anziché rivolgersi alla DIANA, nota cacciatrice, si rivolga per il nostro riscaldamento a... VULCANO.

ALBERTO RICCIARDI

I NUOVI ORARI DELLA "SCIGHERA,,

L'orario della biblioteca è quest'anno ampliato per dar modo il più possibile di poter effettuare il cambio dei volumi in lettura, per potersi approvvigionare di tesseri per il cineclub, per pagare l'abbonamento a "7 giorni a San Felice" e anche per fare quattro chiacchiere con le bibliotecarie di turno che, state tranquilli, qualche cosa di interessante e di nuovo hanno sempre da raccontarvi. Ricordiamo inoltre che i volumi a disposizione (ormai circa duemila) comprendono tutte le più recenti novità di narrativa, saggistica, fantascienza, ecc. Gli increduli ci diano un'occhiata quando passano dalla portineria per sincerarsene.

Giorni feriali: tutte le mattine dalle 10,30 alle 12,30. Martedì, giovedì e sabato anche dalle 17 alle 19. Mercoledì anche dalle 21 alle 23.

Giorni festivi: dalle 11 alle 12,30.

Seminatori di fiori.... quadri, cuori, picche

Ripresa in pieno del bridge non solo con le iniziative agonistiche, ma con una vera e propria scuola per principianti che ha riscosso un numero di adesioni davvero importante: sono 58 infatti i soci del Malaspina che hanno chiesto di iniziare a giocare a bridge. I corsi, gratuiti, hanno avuto inizio la settimana scorsa a cura di quattro soci che molto sportivamente si sono dedicati all'insegnamento. Speriamo davvero che dalle lezioni di Cesare Vaccari, Vittorio Pasini, Chris Hatton e Totò D'Auria, nasca una nuova generazione di giocatori capaci di arricchire la

già notevole schiera di appassionati che frequenta il Malaspina.

Il commissario tecnico D'Auria frattanto ha comunicato i nomi di coloro che hanno aderito al suo invito di far parte delle squadre che dovranno impegnarsi in Coppa Italia. Una squadra è formata da Vaccari (cap.), Pisani, Ferrucci, Toletti, Longiave, De Bortoli e Hatton. L'altra da Totò D'Auria (cap.), Lalla D'Auria, Aliverti, Pellarin, Vittorio Pasini, Piccardi e Arculeo.

Dalla Coppa Italia si trarranno, pensiamo, le indicazioni necessarie per le squadre che dovranno prendere parte alle altre importanti manifestazioni nazionali. Proseguono intanto con pieno successo i tornei "gialli" riservati ai soci ogni martedì sera. Ci sarà una classifica a Natale con premi interessanti. Al venerdì, ormai è tradizione, torneo Mitchell "open", cioè aperto anche ai non soci. Questa gara settimanale ormai s'è inserita nel giro delle più interessanti che si giocano a Milano; lo dimostrano il numero di tavoli e il livello di gioco dei partecipanti che occorrono sempre più numerosi dalle altre associazioni.

SCADE LA II^A RATA

Si ricorda ai Condomini che è in scadenza la II rata spese del Condominio centrale: si prega provvedere con sollecitudine unitamente agli arretrati 1972-1973 per i quali il versamento è stato richiesto dal 1° settembre scorso.

COLTIVIAMO QUALCHE FISCHER?

Da quando USA e URSS si sono confrontate sul "neutro" islandese nelle persone di Fischer e Spassky, il gioco degli scacchi ha avuto un grande rilancio popolare. Contagiati direttamente o indirettamente (tramite Cesare Vaccari) venticinque soci del Malaspina Sporting Club hanno dato avvio a un torneo che, oltre a dare ai partecipanti la soddisfazione del confronto agonistico, dovrebbe aggirare come ulteriore spinta propagandistica per arricchire il Club sanfelicino di una nuova sezione.

Meno aderenti al torneo di dama; in pratica si parte già dalle semifinali visto che gli iscritti sono solo in quattro.

Comunque, visto che l'intendimento del torneo è quello di creare un po' di interesse, specie da parte dei giovani, per questi due bellissimi giochi, chi ha voglia di mettersi di fronte alla scacchiera, anche fuori torneo, può contattare Cesare Vaccari, attraverso la segreteria del Malaspina Sporting Club.

CINE MADRI

Come già avvenuto l'anno passato, si sta organizzando il servizio di sorveglianza per i due spettacoli cinematografici per ragazzi alla domenica pomeriggio.

Tutte le madri che sentono il dovere di partecipare a questo servizio che in fondo è una forma di "aiuto reciproco", sono invitate a dare il loro nome in biblioteca. Verrà fatto un calendario e comunicato il turno. E' chiaro che se i nomi raccolti saranno parecchi, ad ognuna il turno toccherà forse una sola volta in un anno.

AUGURI

BATTESIMI

Mariejanne Allasinaz, VII 27
Beatrice Mainetti, VIII 47.

Il "sociale,, di tennis verso la fine

Ha preso avvio il torneo sociale di tennis al Malaspina Club. Anche questa edizione è stata onorata da una partecipazione decisamente ricca che ha consentito di formare tabelloni molto interessanti. Finora da notare nel singolare maschile le belle progressioni di Saporetto che ha battuto Arculeo e Biondi, di Ruggeri, di Fincati e di Zammiti (un po' in difficoltà però sia col giovane e poco allenato Manneschi, sia con l'imprevedibile e irriducibile Manfrin). Nel doppio maschile Mussi - Dell'Orto, la coppia dell'avvenire, s'è portata bene. Per il resto i soliti nomi. Le solite vittorie. Finora comunque è presto per fare un consuntivo valido della manifestazione.

I prossimi films

DOMENICA 29 SETTEMBRE

Ore 14 e ore 16

"PIPPA OLIMPIONICO" di Walt Disney

Ore 18.15 e ore 21.30

"AMARCORD" di Federico Fellini (1974)

GIOVEDÌ 3 OTTOBRE

Ore 21.30

"PER AMARE OFELIA", con Renato Pozzetto, F. Fabian, G. Ralli, v.m. 14 (1974)

DOMENICA 6 OTTOBRE

Ore 14 e ore 16

"L PONTE SUL FIUME KWAY"

Ore 18.15 e 21.30

"2001, ODISSEA NELLO SPAZIO" di S. Kubrick

GIOVEDÌ 10 OTTOBRE

Ore 21.30

"MIO ZIO BENIAMINO" di E. Molinaro con Jacques Brel, v.m. 14 (1971).

"Boom,, del basket: si fanno due squadre?

Il passaggio del Malaspina Basket Club dalla Prima Divisione al Campionato di Promozione, conquistato dopo la brillantissima serie di vittorie (quindici e una sola sconfitta), ha creato notevole interesse attorno alla squadra. Lo ha dimostrato il torneo "verde" che ha raccolto sul campo e attorno al campo un buon numero di persone. Ora il campionato di Promozione sta per cominciare, la prima giornata è in calendario per la metà di ottobre, gli allenamenti sono già ricominciati e si sta cercando di costruire una compagine valida per la più impegnativa stagione. In linea di massima la "prima squadra" dovrebbe continuare a contare, oltre che sulle "colonne" Pieri, Riminucci, Carmellini, Cavrioli, Daprà, ecc., sui nuovi "acquisti" Mastrangelo e Maggini. Quest'ultima farà anche da allenatore o da coordinatore tecnico se preferite.

Si tratta di due elementi di notevole valore che ben si affiancano ai più forti della nostra formazione. Purtroppo la squadra non potrà contare quest'anno su Giandomenico Ongaro che dal mese di ottobre "emigra" oltre Oceano.

Anche per riempire questo vuoto, grosso vuoto, lasciato al centro sono state allacciate trattative per avere un ottimo "pivot" che dovrebbe assicurare una buona quantità rimbalzi. Finora non è possibile sapere nulla di preciso.

La novità della stagione pare sia quella di formare una "seconda squadra" che da febbraio potrebbe cimentarsi nel campionato di Prima Divisione mettendo assieme coloro che in Promozione proprio non ce la farebbero a tenere il ritmo e tutti quegli "amatori" che, venuti fuori nel torneo "verde" abbiano voglia di continuare a divertirsi correndo da un canestro all'altro e magari segnandone anche qualcuno.

● SS. MESSE

Festive: vigilia ore 19, Giorno ore 10 (specialmente per i ragazzi), 11.30, 19.

Feriali: ore 9.15, 18.

Confessioni. Prima delle SS. Messe e sabato dalle ore 16 alle ore 19.

Battesimi. Primo e terzo sabato del mese alle ore 16 (è necessario accordarsi con don Enrico almeno 10 giorni prima).

telefono Parroco 7530325.

telefono Don Gabriele 7530887.

● BABY-SITTER

Andrea Bollino	Tel. 7530027
Massimo Croci	Tel. 7530279
Rita Morigi	Tel. 7530120
Patrizia Brighi	Tel. 7530140
Simona Casiraghi	Tel. 7530280
Pietro Bianchi	Tel. 7530053
Isabella D'Este	Tel. 7530385
Manuel Capsoni	Tel. 7530364
Nicole Spina	Tel. 7530055

Gianni Ranghino	Tel. 7530181
Adriana Polenghi	Tel. 7530297
Diana Tonielli	Tel. 7530893
Patrizia Tonielli	Tel. 7530893
Elena Levi, Torre 3	
Nicoletta Volpini (ore diurne),	Tel. 7530493.
Raffaella Rossi	Tel. 7530062
Stefania Borgonovo	T. 7530103
Silvia Biraghi	Tel. 7530158
Cindy Van Maneen	T. 7530346

● MEDICI DI TURNO

Dalle ore 13 del sabato alle 24 della domenica è possibile trovare un medico telefonando al numero 2131182 (comune di Segrate). Il servizio funziona anche nei giorni festivi infrasettimanali dalle 8 del mattino alle 24. Allo stesso recapito è reperibile un servizio di autoambulanza.

● PULLMAN S.A.I.A.

Partenza da Milano Lambrate, via Salieri (feriale): 6,40, 7,50,

8,40, 12,30, 13,35, 15,50, 16,40, 17,35, 18,40, 19,30; (festive): 7,50, 12,20, 15, 16, 17, 18,30, 19,30.

Partenza da San Felice (feriali): 7,15, 8,15, 9,05, 12,55, 14,15, 16,10, 17,10, 18,15, 19,05, 20; (festive): 8,15, 12,45, 15,25, 16,20, 17,20, 18,50, 20.

Il pullman S.A.I.A. ferma in fondo al viale Forlanini (Tre Ponti) e in Largo Murani (capolinea della "O").

● FARMACIE DI TURNO

Segrate: Via Cassanese 29, tel. 2133221; da lunedì 30 settembre a domenica 6 ottobre.

Villaggio Ambrosiano: Via San Carlo 9, tel. 2134100; da lunedì 7 a domenica 13 ottobre.

Segrate: Via Cassanese 170, tel. 2131424; da lunedì 14 a domenica 20 ottobre.